



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMMARE DEL GOLFO - ALCAMO



Polo Statale I.S.S. "P. Mattarella" - C/mare del Golfo
Prot. 0009973 del 05/10/2022
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Ai Docenti con funzioni strumentali

e. p.c. Al Consiglio d'Istituto

Alla RSU

Ai Genitori

Al personale ATA

All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2022/23

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/ 1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge. 107/ 2015, commi 4 e 5;

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/ 9/ 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80 su RAV, PdM e Bilancio Sociale;

VISTO il Dlgs 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI il DPR 15 marzo 2010 n. 87 sulla riforma degli Istituti Professionali e il DPR 15 marzo 2010 n. 88 sulla riforma degli Istituti Tecnici;

VISTO il Piano "Scuola 4.0" e la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs ;

VISTA la linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 -

Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro Pubblica Istruzione per l'Anno Scolastico 2022;

TENUTO CONTO degli obiettivi regionali indicati nel Decreto 25 agosto 2020 del Direttore USR Sicilia, ovvero:

Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola)

Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola)

Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale)

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

TENUTI IN CONSIDERAZIONE i Piani dell'Offerta formativa degli anni precedenti;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali) degli anni scolastici precedenti;

SENTITO il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi negli anni precedenti;

VISTI i risultati delle prove standardizzate INVALSI dell'anno scolastico 21/22 in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, sia dal punto di vista della sua allocazione fisica, della sua articolazione e dei corsi ivi presenti;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs 165/ 2001 e dalla legge 107/ 2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

PREMESSO che il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF e a rivederlo ogni anno entro il mese di ottobre, giacché rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, documento che deve essere integrato, come prevede il comma 14 (art. 1 della legge n. 107/2015) con il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n.

80;

CONSIDERATO che il PTOF deve essere non solo il Documento con cui l'Istituzione fa conoscere all'esterno le proprie caratteristiche identitarie e definisce le sue scelte organizzative, ma anche il Progetto con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ed inoltre gli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- il PTOF viene sottoposto alla verifica dell'USR Sicilia per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, Scuola in chiaro e sito web dell'Istituto ;

CONSIDERATA l'importanza di garantire il diritto allo studio, costituzionalmente tutelato, delle studentesse e degli studenti, di un'offerta formativa equa e di qualità, di pari opportunità di studio e di crescita per tutti e per ciascuno, della necessità di garantire percorsi personalizzati ed individualizzati;

VALUTATI gli effetti socio-economici derivanti dalla pandemia da Covid-19 che spingono ad intervenire con azioni incisive dirette a ridurre la quota di studenti che abbandonano precocemente gli studi, a innalzare il livello di competenze conseguite all'esito dei percorsi curriculari;

VISTI gli interventi finanziari di cui la scuola è beneficiaria per definire azioni mirate e calibrate sui bisogni degli studenti;

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento e l'integrazione del piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2022/2023 .

Il Collegio dei docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FFSS, animatore e team digitale) procederà ad integrare il Piano dell'Offerta Formativa al fine di garantire il pieno esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, per valorizzarne i punti di forza e i talenti personali e colmarne i punti di debolezza tenendo ben presente anche il contesto pandemico in cui le studentesse e gli studenti hanno vissuto per ben due anni e le ripercussioni a livello educativo, psicologico e sociale dovute all'epidemia da COVID-19.

Per quanto attiene alle scelte educative, di gestione e amministrazione, la vision della scuola è quella di accogliere i bisogni, i talenti, le aspirazioni di tutti e offrire ad ogni alunno risposte adeguate rispetto agli specifici bisogni educativi, nel pieno rispetto delle storie individuali, della dignità personale e del proprio progetto di vita . Il motto della scuola è pertanto il seguente " Polo di conoscenza e innovazione, scuola di tutti e di ciascuno! " In questa direzione si muove per intero il Polo Statale I.S.S. "Piersanti Mattarella".

Restano ferme le quattro direzioni di sviluppo espresse nei precedenti PTOF, ovvero:

INTERNAZIONALIZZAZIONE

intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo. L'istituto, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, deve continuare a sviluppare tutte le potenzialità in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

- il rafforzamento dello studio della lingua 2;
- il consolidamento degli scambi linguistici e culturali ;
- la partecipazione a progetti di mobilità rivolti a studenti, docenti, personale partecipazione a iniziative e progetti promossi da vari organismi nazionali ed internazionali;

INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto già da anni avviato, verrà implementato con l'attuazione delle misure del "Piano Scuola 4.0" che, attraverso il potenziamento delle reti locali, cablate e wireless della scuola, l'installazione di schermi interattivi nelle aule e la creazione di ambienti innovativi estenderà il concetto di scuola dal luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale, mettendo al centro la didattica laboratoriale come punto d'incontro tra sapere e saper fare.

FORMAZIONE

La formazione dei docenti terrà conto delle 3 linee definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, nuove competenze e nuovi linguaggi, riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Verrà Integrato il piano annuale della formazione programmando, singolarmente o in rete, attività formative specifiche, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività per la formazione del personale docente ed educativo, per l'a.s. 2022-2023, potranno riguardare le seguenti tematiche:

1. Formazione sulla didattica per competenze;
2. Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
3. Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
4. Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali;
5. Potenziamento delle competenze digitali sull'uso delle piattaforme didattiche;
6. Metodologie sulla comunicazione efficace in classe;
7. Conoscenza della Riforma degli Istituti professionali (D.lgs 61/2017);
8. Formazione sulla sicurezza sui posti di lavoro, obbligatori per tutto il personale secondo le rispettive mansioni.

Le attività di formazione potranno essere realizzate, come previsto dalla Legge 107/2015 e successive disposizioni, presso la scuola polo dell'Ambito, le scuole polo STEAM e tramite la piattaforma "Scuola Futura". Le suddette attività potranno essere organizzate, inoltre, all'interno dell'Istituto sia in presenza che a distanza, tramite esperti interni/esterni, l'animatore digitale e tutto il team digitale.

Sarà comunque prevista ogni ulteriore azione formativa derivante dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica e dal territorio.

Per quanto riguarda la formazione del personale A.T.A., la stessa verterà sullo sviluppo e/o consolidamento delle competenze digitali ed amministrative in senso stretto, alla luce dei nuovi quadri normativi di riferimento.

POTENZIAMENTO ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

Si intende promuovere l'extracurricolare, quale contributo insostituibile alla crescita umana e sociale, incoraggiando e favorendo:

- la partecipazione alle pratiche sportive quale momento di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- la partecipazione alle competizioni provinciali, regionali e nazionali relative a tutte le discipline;
- la partecipazione a percorsi creativi realizzabili attraverso laboratori di teatro quali momenti formativi indispensabile anche per il contenimento del disagio giovanile;
- la partecipazione ad attività legate alla cultura musicale, all'arte, al cinema.

PER QUANTO RIGUARDA L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF ANNUALE, IL COLLEGIO DEI DOCENTI, PROCEDERÀ A:

1) definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, ai fini del pieno recupero e consolidamento degli apprendimenti del precedente anno scolastico. A tal scopo saranno definiti i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero/consolidamento durante l'anno scolastico, mettendo in atto attività di insegnamento-apprendimento o approfondimento, tutte finalizzate ad assicurare le attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza;

2) Tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare le ricadute dell'emergenza epidemiologica sulle pratiche educative, didattiche ed organizzativo-gestionali, definendo strumenti, metodologie e misure di monitoraggio per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- ridurre il numero degli evasori durante l'obbligo scolastico;
- abbassare il tasso di dispersione;
- migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica negli indirizzi tecnici e professionali dell'istituto;
- rientrare nei livelli indicati dalla media nazionale (scuole con ESCS simile)
- migliorare e ampliare i percorsi di PCTO in particolare degli indirizzi tecnico-professionale e per questi ultimi a partire dal secondo anno di frequenza.

3) Recepire le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori e degli studenti; a tal fine verranno posti in essere questionari on-line ed incontri in sede;

4) In coerenza con l' "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, predisporre un piano triennale di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione con misure atte a garantire una dimensione inclusiva vera e partecipata e finalizzate a:

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali;
- Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative;
- Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità
- Potenziare la didattica laboratoriale e le attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- Predisporre percorsi di didattica domiciliare per gli studenti per garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione attraverso l'erogazione di servizi e l'uso di strumenti didattici necessari, anche digitali e in modalità telematica
- Valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Definire un sistema di orientamento e riorientamento.

5. Predisporre l'eventuale revisione del Curriculum di Educazione Civica di cui alla L. 92/2019 e le Linee Guida per una integrazione di percorsi didattici sempre più rispondenti al principio della trasversalità delle discipline, ai fini di un raccordo concreto con la mission del PTOF.

6. Costituire uno o più comitati tecnico-scientifici di cui ai DPR 87-88/10 per gli indirizzi tecnici e professionali dell'Istituto al fine di migliorare il raccordo tra la scuola e il territorio, rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo anche con l'attivazione di percorsi di apprendistato per gli studenti degli indirizzi tecnici e professionali;

7. Potenziare il processo di autovalutazione, elemento di qualità sistemica per un'istituzione al passo con i tempi e sempre pronta al miglioramento. In quest'ottica è necessario tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; potenziare il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi, nonché attraverso la sistematica applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015 come già in essere nell'indirizzo TTL -CAIM.;

8. Promuovere iniziative di collaborazione con i propri stakeholder quali la comunicazione pubblica, cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- b) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola - territorio -famiglia.

Gli obiettivi delle azioni di comunicazione sottendono il potenziamento:

- a- dell'informazione dei servizi al personale, agli studenti ed alle famiglie;
- b- della comunicazione interna tra segreteria, docenti, famiglie e studenti;
- c- dei contatti verso l'esterno anche per far conoscere i momenti qualificanti della vita della scuola;
- d- dell'attuazione della rendicontazione sociale.

9. Confermare l'ORGANICO DELL'AUTONOMIA con delle figure strutturali esistenti (funzioni strumentali, collaboratori del DS, referenti di progetto, responsabili di plesso, coordinatori di dipartimento, ecc.) e l'ampliamento dell'ufficio tecnico a supporto dei laboratori. Per l'organico di potenziamento, si provvederà a formulare un piano di utilizzo funzionale al PTOF e alla gestione scolastica, nonché una quota parte finalizzata alla copertura delle supplenze brevi .

Per le infrastrutture si potenzierà quanto esistente con le azioni di rimodernamento previste dal Piano "Scuola 4.0" ed in particolare la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs di cui la scuola è beneficiaria.

10. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

11. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, anche attraverso le apposite commissioni di lavoro (Dipartimenti Disciplinari, Commissioni, NIV...) entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso entro il mese di ottobre.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Caterina Agueci